SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
NAIC8F600G: SORRENTO CAP

Scuole associate al codice principale:
NAAA8F600B: SORRENTO CAP
NAAA8F601C: SORRENTO - VIA VENETO -
NAAA8F602D: SORRENTO FRAZ. CESARANO
NAAA8F603E: SORRENTO GUGLIUCCI
NAEE8F601N: SORRENTO - CAPOLUOGO -
NAMM8F601L: SORRENTO - VITTORIO VENETO



Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6 Competenze chiave europee
pag 8 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 13 Ambiente di apprendimento
pag 15 Inclusione e differenziazione
pag 18 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 20 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 23 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 26 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 28 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Punti di forza

Nell'anno scolastico 2022/23 tutti gli studenti sono stati ammessi alla classe successiva e alla scuola secondaria di I grado. Non si registrano in nessun ordine di scuola abbandoni scolastici. I trasferimenti in uscita sono pochissimi e dovuti a spostamenti dei nuclei familiari per motivi di lavoro. All'esame di stato 2022/23 la percentuale degli studenti nelle fasce di voto alte (9-10-10 e lode) è maggiore delle macroaree di riferimento ed in crescita rispetto ai dati dello scorso anno. Il successo formativo è da attribuirsi essenzialmente alla nostra vision che vede nella cura e nel rispetto per tutti e per ciascuno dei nostri allievi il suo punto di forza maggiore. Risulta essenziale poi la qualita' dell'OF, diversificata per rispondere alle esigenze del territorio con una forte presenza di attivita' laboratoriali di TP, la sperimentazione CLIL, il curricolo dell'autonomia con Scacchi e i laboratori linguistici con madrelingua, e ci permette di sviluppare una didattica fortemente personalizzata e individualizzata. Il set valutativo per classi parallele consente di monitorare gli esiti degli alunni e e all'occorrenza di progettare percorsi di recupero e consolidamento.

Punti di debolezza

L'uso di prove di competenza e relative rubriche di valutazione introdotto in tutte le classi della scuola secondaria per poter valutare in maniera omogenea le competenze trasversali, non è ancora generalizzato nella scuola primaria.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.
Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

I risultati di scuola nelle prove standardizzate nazionali sono molto positivi. In Italiano le classi seconde, quinte primaria e terze secondaria si posizionano al di sopra del dato nazionale e delle altre macroaree di riferimento; in Matematica gli esiti delle seconde primaria sono in linea con le macroaree di riferimento, mentre quelli delle quinte sono al di sopra del dato nazionale. Le terze secondaria si posizionano in Matematica al di sopra di tutte le macroaree di riferimento. Notevoli gli esiti in Inglese: le quinte primaria e le terze secondaria raggiungono risultati in listening e reading di gran lunga superiori ai riferimenti nazionali e regionali. La variabilità tra le classi è inferiore al dato nazionale in tutte le prove e il confronto con scuole con stesso ESCS è positivo nella maggior parte delle situazioni. La distribuzione degli alunni nei livelli di apprendimento vede una bassa presenza di alunni nei livelli di apprendimento 1-2 e una crescita nel tempo dei livelli alti sia nella Primaria che nella Secondaria.

Punti di debolezza

In Matematica due classi di seconda primaria e una classe di quinta si discostano dalla media dell'istituto.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in

relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola è superiore a quello delle scuole con stesso ESCS nella maggior parte dei casi. La percentuale di alunni collocati nelle fasce basse è inferiore alla percentuale regionale, mentre la percentuale di alunni nelle fasce alte è superiore alla media regionale. La variabilità tra le classi è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali. Solo qualche classe si discosta nei punteggi delle prove di Matematica dalla media dell'Istituto; i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali sia alla primaria che alla Secondaria.

Competenze chiave europee

Punti di forza

L'offerta formativa del nostro istituto mira a sviluppare le competenze chiave europee attraverso la progettazione di attività trasversali in linea con il curricolo dell'autonomia e il curricolo di Ed.Civica. I nostri alunni raggiungono competenze medio-alte in: competenza multiliguistica con laboratori di Inglese e tedesco tenuti da esperti madrelingua; competenze in matematica, scienze e tecnologia con il laboratorio di scacchi e coding; competenza digitale con l'utilizzo di strumenti tecnologici nella pratica didattica quotidiana. La maggior parte degli alunni ha acquisito autonomia e metodo nello studio; le competenze di cittadinanza e di consapevolezza culturale sono promosse attraverso attività trasversali e progetti specifici in collaborazione con le agenzie territoriali. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione delle competenze europee e strumenti di valutazione condivisi.

Punti di debolezza

Il set valutativo delle competenze europee (questionari e rubriche valutative) va affinato e generalizzato.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave europee raggiunto dagli studenti è medio-alto. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo e le promuove con attività trasversali, progetti specifici e partecipazione alle iniziative del territorio. Buona parte dei docenti osserva e verifica in classe le competenze europee e la scuola adotta criteri comuni e strumenti specifici per valutazione delle competenze chiave.

Risultati a distanza

Punti di forza

Gli alunni usciti dalla Scuola Primaria ottengono buoni risultati nella Scuola secondaria di primo grado, evidenziando una positiva evoluzione. I risultati nelle prove Invalsi del 2023 di terza media delle classi V cosi' come erano formate nel 2020 sono decisamente superiori ai riferimenti regionali e nazionali in matematica, Italiano e Inglese. Anche gli esiti delle prove di italiano e matematica di seconda secondaria delle classi terze così come erano formate nel 2021 sono in linea o al di sopra dei riferimenti.

Punti di debolezza

Va sistematizzato il rilevamento degli esiti degli alunni in uscita dalla secondaria di primo grado nel successivo corso di studi.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado pochi studenti presentano difficoltà. Tutte le classi della primaria dopo tre anni ottengono risultati nelle prove Invalsi decisamente superiori a quelli medi regionali e in Italiano e Inglese evidenziano esiti decisamente più elevati anche rispetto alla media nazionale.

Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Sono stati individuati, dai gruppi di lavoro per classi parallele e per dipartimenti disciplinari, i traguardi delle competenze da raggiungere nei diversi anni ed in uscita per entrambi gli ordini di scuola. Gran parte dei docenti ha seguito corsi di formazione su Didattica per competenze, Coding e Clil. L'offerta formativa, in raccordo con il curricolo d'Istituto, ha come punto di forza la diversificazione delle proposte progettuali esplicitate nel PTOF e riferite alle seguenti macroaree: 1. curricolo dell'Autonomia: ampliamento (Scacchi a scuola - laboratori linguistici-Coding); 2. potenziamento: utilizzo del docente assegnato sull'organico di potenziamento per l'incremento dello studio del tedesco e per il sostegno all'apprendimento degli alunni nella scuola secondaria; attivazione di un laboratorio di lingua tedesca per le classi V della scuola primaria nell'ottica dell'attuazione del curricolo verticale; 3. CLIL nella primaria (1/5 dell'orario curricolare in inglese) e nella secondaria (geografia e tecnologia in inglese); 4) Progetto TOP per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti. Il curricolo verticale di Istituto è stato integrato con curricoli specifici di Coding e Educazione Civica. Il monitoraggio dei progetti viene effettuato dalla FFSS area 1 attraverso schede di verifica appositamente predisposte. Gli esiti del monitoraggio

Punti di debolezza

Le attivita' di monitoraggio e di verifica dei progetti dovrebbero essere arricchite di informazioni circa il gradimento degli studenti e genitori. Ai momenti di condivisione dei risultati dei monitoraggi vanno dedicati tempi congrui da definire nel piano annuale delle attività. L'uso di prove autentiche con relative rubriche di valutazione andrebbe sistematizzato. La riflessione sugli esiti del monitoraggio delle prove per classi parallele in ingresso, intermedie e finali dovrebbe essere sistematica e coinvolgere tutti i docenti dei consigli di classe. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è ancora a carattere episodico.

sono riassunti in tabella per la verifica dei risultati. La progettazione didattica avviene per classi parallele nella scuola Primaria ed è condivisa dai docenti assegnati sulle classi a tempo normale, tempo pieno e bilingue; nella scuola secondaria la progettazione avviene a livello dipartimentale. I docenti di primaria e secondaria progettano e somministrano prove strutturate d'ingresso intermedie e finali per classi parallele in Italiano, Matematica e Inglese e utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I risultati delle prove per classi parallele vengono rilevati e monitorati. La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele predisposte dai docenti di tutte le discipline. La correzione delle prove avviene tramite griglie predefinite e sulla base di criteri di valutazione condivisi. In seguito alla valutazione degli studenti, la scuola predispone attività di recupero e/o potenziamento.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Motivazione dell'autovalutazione

Il nostro istituto ha elaborato un proprio curricolo verticale considerando la normativa di riferimento, definendo i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso e chiarendo gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge tutti i docenti, che utilizzano modelli comuni per la progettazione delle UdA. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono ben integrate nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le competenze da raggiungere sono chiaramente definiti. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze per le classi quinta primaria e per le terze secondaria e specifica i criteri e le modalità per valutarle. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli apprendimenti. L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda tutti gli ordini di scuola. Ci sono momenti di riflessione sui risultati delle prove. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica abbastanza frequente.

Ambiente di apprendimento

Punti di forza

La scuola dispone di nuove tecnologie a supporto delle UDA (LIM/MONITOR TOUCH-TABLET-PC in tutte le classi) utilizzate da tutti i docenti nella pratica didattica quotidiana. E' stata allestita un'aula per l'apprendimento immersivo con pavimento interattivo (Funtronic) fruita dagli alunni dei tre ordini di scuola. Sono state individuate delle figure di coordinamento per l'allestimento e la gestione delle aule laboratorio. Gli studenti hanno pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali. L'uso delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento avviene sia in orario curricolare che extracurricolare. Dall'a.s. 2014-15 sono state adottate quattro idee del movimento "AVANGUARDIE EDUCATIVE" : Debate, Spaced learning, Spazi flessibili e Aule laboratorio. Nella dimensione metodologica sono state indagate ed attuate tutte le metodologie basate sulla composizione e ricomposizione dei gruppi con una impostazione costruttivista. I docenti favoriscono relazioni positive attraverso un atteggiamento orientato all'ascolto, alla condivisione delle regole e alla realizzazione di una ricca proposta di iniziative di sensibilizzazione ed educazione alla Cittadinanza attiva. La scuola ha adottato un Patto di Corresponsabilità condiviso con le famiglie. I comportamenti problematici vengono affrontati

Punti di debolezza

Le classi ospitate nel plesso di via Marziale hanno difficoltà ad accedere alle dotazioni custodite nel plesso principale (Funtronic, Kit di robotica, tablet). La biblioteca di Istituto è dislocata in vari ambienti e il catalogo non è informatizzato. Il prestito dei libri è mediato dai docenti. Sarebbe opportuno approntare strumenti di monitoraggio relativi all'utilizzo di metodologie innovative.

secondo le modalità definite nel Regolamento di Istituto. Pur non utilizzando metodologie specifiche per l'inclusione, i docenti utilizzano nella prassi didattica strategie inclusive rivolte a tutti gli alunni per intercettare i diversi stili di apprendimento (didattica multicanale, organizzatori grafici, lavori di gruppo con definizione di ruoli e compiti).

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola incentiva i docenti ad aderire a proposte innovative e ad utilizzare le nuove tecnologie. L'organizzazione degli spazi e dei tempi e' funzionale agli apprendimenti degli studenti, gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati frequentemente da tutte le classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra i docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi (Spaced learning, Debate, Byod). Gli studenti lavorano in gruppo, utilizzano le nuove tecnologie e realizzano ricerche e progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra docenti e studenti sono generalmente positive e eventuali conflitti sono gestiti in modo efficace.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza

La scuola offre un clima sereno e di accoglienza per tutti gli alunni e soprattutto per gli studenti che necessitano di inclusione attraverso prassi educative e procedure consolidate. E' stato formalizzato un protocollo di accoglienza per gli alunni con BES. Sono stati approntati strumenti per il monitoraggio dei PDP. Alla FS per l'inclusione- che coordina tutte le attivita' all'interno della Scuola e i costanti e frequenti rapporti con gli esperti dell'ASL, il piano sociale di zona,i servizi sociali comunali, le cooperative socio-assistenziali che offrono personale e supporto durante l'attivita' didattica - e' stata affiancata la referente per i BES con funzioni di supporto a docenti, genitori e alunni, che si occupa del monitoraggio dei PDP e del PAI. Il GLHI si riunisce 3 volte l'anno in plenaria, con la partecipazione dei docenti, dei genitori, dei responsabili dei servizi comunali e dell'ASL per le azioni di monitoraggio dei percorsi e la redazione e l'aggiornamento di tutti i documenti istituzionali necessari. I team ed i consigli di classe sono responsabili dell'impianto progettuale didattico e dell'attuazione dei percorsi personalizzati e di socializzazione. Il 90% dei docenti ha partecipato ad una formazione sui DSA erogata dall'associazione Dislessia Amica. E' stato realizzato il progetto "Una scuola per tutti", rivolto ad alunni con BES,

Punti di debolezza

I materiali specifici e le dotazioni informatiche per gli alunni con BES non sono adeguati alle esigenze. L'utilizzo dei protocolli di accoglienza e degli strumenti di monitoraggio va generalizzata, inoltre sarebbe opportuno prevedere momenti di analisi dei risultati in sede di team e consigli di classe. Nonostante vengano attuati interventi sia per il recupero che per il potenziamento delle competenze degli alunni, il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti, vanno sistematizzati.

seguito da docenti di base e da docenti di potenziamento. E' stato attivato il progetto Insieme si cresce per sostenere gli alunni DA in difficolta' con la didattica a distanza. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficolta' sono efficaci e avvengono nell'orario curricolare. Il nostro istituto favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari con attività logico-matematiche grazie alla partecipazione a gare di scacchi a livello provinciale, regionale e nazionale; tali interventi risultano particolarmente efficaci. Inoltre, in tutte le classi (primaria e secondaria di I grado) c'e' il potenziamento delle competenze relative alle lingue comunitarie. Nelle classi a sperimentazione bilingue esiste un potenziamento delle competenze relative alla lingua inglese con metodologia CLIL. Numerosi alunni delle classi terza, quarta e quinta primaria CLIL e delle classi terze secondaria hanno conseguito certificazione linguistica Cambridge con risultati eccellenti. Gli alunni di terza secondaria hanno conseguito anche la certificazione in lingua tedesca (FIT). Nella Scuola Secondaria l'utilizzo generalizzato del tablet e l'approccio didattico ad alta tecnologia delimitano e minimizzano le difficoltà di approccio allo studio degli alunni con disturbi di apprendimento, l'estensione del tempo scuola a 36 ore permette attività laboratoriali che facilitano peer education e collaborazione. Gli interventi

individualizzati sono programmati dai diversi team ed attuati dai docenti di classe e dai docenti di potenziamento.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola programma attività efficaci per gli studenti che necessitano di inclusione, coinvolgendo tutti i soggetti interessati: team di classe, docenti curricolari e di sostegno, genitori, famiglie, onlus ed associazioni, personale dell'ente locale e dell'ASL. Gli studenti raggiungono gli obiettivi prefissati attraverso attività didattiche condivise da tutti i soggetti coinvolti e un buon livello di personalizzazione, la differenziazione dei percorsi in funzione dei bisogni educativi degli alunni e la definizione degli obiettivi sono trasfusi in documenti ben strutturati e di facile applicazione. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli alunni con bisogni educativi speciali. Nella scuola viene promosso il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Continuita' e orientamento

Punti di forza

Nella scuola si realizzano incontri di Continuita' tra docenti della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado per scambi di informazioni utili alla formazione della classi. Durante il corso dell'anno scolastico sono previste attivita' didattiche tra studenti dei vari ordini di scuola, numerose proposte progettuali sono realizzate in continuita' tra primaria e secondaria. Si realizzano attivita' di accompagnamento da un ordine di scuola all'altro per facilitare il passaggio tra le classi ponte (tra scuola dell'Infanzia e Primaria e tra Primaria e secondaria).Il Percorso di orientamento per la comprensione del se' e delle proprie inclinazioni e' stato intrapreso in tutte le classi. Attraverso laboratori creativi di musica, teatro e lingue straniere, gli alunni lavorano seguendo le personali attitudini per gruppi d'interesse. Sono state concordate e realizzate attivita' di informazione e orientamento con le scuole secondarie del territorio in funzione della scelta del successivo percorso di studio e sono state intraprese azioni per il monitoraggio del consiglio orientativo e degli esiti a distanza nella scuola secondaria di secondo grado. La scuola collabora con le scuole superiori del territorio nei progetti di alternanza scuola-lavoro.

Punti di debolezza

Pur effettuando il monitoraggio dei risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, vanno approfondite le analisi e la condivisione collegiale dei dati.Le attivita' in collaborazione con le altre scuole del territorio per il monitoraggio a distanza degli esiti scolastici e del consiglio orientativo, vanno sistematizzate.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attivita' di continuita' progettate dal nostro istituto hanno denotato un buon livello di strutturazione. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e' consolidata. La scuola realizza diverse attivita' finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e da quest'ultima alla scuola secondaria di I grado. Per le classi terminali della scuola secondaria di I grado si realizzano percorsi di orientamento proiettati verso la costruzione dell'identita' del se' adulto e la valorizzazione delle proprie specificita' e talenti, anche in collaborazione con le realta' produttive del territorio e si organizzano incontri di informazione e orientamento in collaborazione con le scuole secondarie di II grado in vista della scelta della scuola superiore.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

Vision, mission e priorita' dell'Istituto sono definite chiaramente, condivise all'interno della comunita' scolastica e rese note all'esterno, nelle assemblee dei genitori e pubblicate sul sito della scuola. In fase d'iscrizione viene organizzato l'open day scandito in 2 fasi: 1) simulazioni in classe di attività didattiche laboratoriali specifiche incentrate in genere sul "core curriculum" della scuola con la partecipazione dei genitori; 2) incontri con la dirigente e lo staff per illustrare nel dettaglio l'offerta formativa. Partecipano anche i rappresentanti degli EELL che illustrano la parte relativa ai servizi di loro competenza. Viene redatta e condivisa anche sui social di Istituto, la brochure illustrativa dell'OF. Lo staff, stabile e consolidato è composto da FFSS, collaboratori del DS e referenti dei progetti ed è caratterizzato da una leadership molto forte che svolge ogni attività propedeutica alle decisioni che vengono assunte collegialmente. Significativo il ruolo del consiglio d'istituto e del suo Presidente, che rappresenta l'interfaccia "politica" delle scelte scolastiche e lo snodo di raccordo con l'utenza esterna, attraverso un sistema di comunicazione capillare che permette la rapida individuazione delle problematiche e la formulazione di proposte di risoluzione. Le azioni di pianificazione sono condivise tra tutte

Punti di debolezza

Le attivita' di monitoraggio dovrebbero essere meglio concordate tra i vari referenti e maggior tempo andrebbe dedicato alla lettura e alla riflessione sui dati di feedback delle azioni intraprese. Andrebbe meglio definita la scansione delle attività dei gruppi di lavoro e la loro programmazione attraverso un'articolazione più dettagliata nel piano annuale delle attività. Risulta indispensabile per un ordinato andamento dell'attività amministrativa investire risorse nella formazione del personale ATA, imprescindibile in una fase caratterizzata da corposi cambiamenti normativi e procedurali.

le componenti della comunità scolastica nelle riunioni istituzionali degli organi collegiali, nei gruppi di lavoro e di progetto e nelle riunioni di staff. Nello specifico della pratica didattica le azioni per il raggiungimento degli obiettivi sono pianificate attraverso la progettazione per competenze per classi parallele, la condivisione delle pratiche valutative. Lo stato di avanzamento rispetto agli obiettivi prefissati viene monitorato dai referenti di progetto mediante schede di monitoraggio raccolte dalla FS area 1 che si occupa della restituzione dei risultati e dell'autovalutazione d'Istituto. L'individuazione e la gestione delle funzioni strumentali avviene attraverso procedure e prassi consolidate che valorizzano la professionalità e l'esperienza pregressa. L'individuazione delle aree di attività è ben esplicitata e condivisa, per l'assegnazione degli incarichi vengono seguiti criteri oggettivi di reclutamento con le RSU. Esiste un' adeguata coerenza tra le scelte educative adottate nel PTOF e l'allocazione delle risorse economiche nel programma annuale. Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola e sono sostenute da interventi economici anche dei genitori e dell'Ente locale.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Motivazione dell'autovalutazione

Il nostro istituto ha definito con chiarezza la missione e le priorità che sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Gran parte delle risorse vengono utilizzate per la realizzazione del curricolo dell'autonomia dell'istituto, incentrato sul laboratorio settimanale di scacchi nelle classi 3°-4°-5° di scuola primaria e in tutte le classi della scuola secondaria di I grado e nella realizzazione dei progetti di ampliamento e miglioramento delle competenze linguistiche, vista la caratterizzazione dell'istituto e la vocazione eminentemente turistica del territorio. La scuola utilizza forme strutturate per il controllo e il monitoraggio delle azioni. Tra le diverse componenti scolastiche responsabilità e compiti sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola, ma non ci sono significative fonti di finanziamento esterne oltre a quelle provenienti dal MIUR, dall'UE e dai contributi dei genitori, finalizzati ai singoli progetti di ampliamento.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale con dei questionari di autovalutazione ed acquisisce il curriculum vitae dei docenti. E' stato individuato l'Animatore digitale e costituito il Team dell'innovazione digitale a supporto della professionalita' docente nell'ottica dell'innovazione. Le tematiche proposte per la formazione docenti riguardano: - didattica per competenze. - potenziamento lingua inglese - tecnologie metodologico-didattiche innovative (Clil, Tic e disabilita'). - coordinamento attivita' di sostegno. - innovazione delle metodologie e degli spazi di apprendimento - formazione del personale della segreteria sulla dematerializzazione. La qualita' delle iniziative di formazione e' stata positiva e ha consentito ai docenti di applicare nella pratica quotidiana le competenze acquisite.
Nell'attribuzione degli incarichi si tiene conto delle inclinazioni personali e si assegnano le referenze di progetto in base al curriculum, le richieste personali, le comprovate capacita' organizzative e gestionali. Si valorizzano le professionalita' che investono tempo e competenze nella propria formazione e che si mostrano disponibili a trasferire alla collettivita' quanto appreso attraverso il proprio percorso di arricchimento personale e professionale.La scuola incentiva la

Punti di debolezza

E' difficile coinvolgere tutti i docenti nelle iniziative di formazione, sia a causa dei pochi posti disponibili per ciascuna scuola nei corsi promossi dalla rete di ambito, sia a causa delle scarse risorse finanziarie destinate alla formazione di Istituto . Gli spazi a disposizione dei docenti per la condivisione di strumenti e materiali didattici non sono ancora del tutto adeguati.

partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro relativi alla progettazione per competenze e ai criteri di valutazione. I gruppi di lavoro, organizzati per dipartimenti e/o classi parallele, producono materiali utili alla scuola (modelli di progettazione per competenze, griglie di valutazione, format per le unita' di apprendimento, documento di valutazione relativo alle competenze acquisite nella lingua straniera nelle classi CLILL, schede raccolta dati per i monitoraggi) la cui condivisione risulta adeguata. La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione anche tecnologici (registro elettronico, piattaforma online).

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola incentiva e favorisce la partecipazione ad iniziative formative di varia provenienza, aderendo anche alle proposte formative offerte dalle reti di scuole, dalle agenzie formative e dai centri di promozione culturale del territorio. Sono state realizzate iniziative formative per i docenti

relative alla progettazione per competenze e inerenti alla formazione tecnologica (PNSD), oltre alla partecipazione di gruppi di docenti alle attivita' formative promosse dall'Indire attraverso il Movimento delle Avanguardie Educative. La maggior parte dei docenti ha seguito una formazione sui DSA erogata dall'Associazione Dislessia Amica e vari docenti di Scuola Primaria e Secondaria hanno partecipato ad un corso di lingua Inglese con certificazione. I docenti dello staff hanno partecipato a formazioni sui temi dell'autonomia e sulle competenze delle figure di staff organizzate dalla rete di ambito. Le proposte formative sono state di buona qualita' e hanno pienamente risposto ai bisogni formativi dei docenti. C'e' una generalizzata tendenza alla sperimentazione di metodologie, di pratiche educative e didattiche orientate al miglioramento degli esiti formativi. La scuola tende a valorizzare il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro che producono materiali didattici di buona qualita' da condividere. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti proponendo una modalita' di progettazione collegiale che permetta l'omogeneita' nelle proposte formative per classi parallele e nell'ottica della continuita'.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La scuola partecipa ad accordi di rete con le altre delle istituzioni scolastiche presenti sul territorio. Le tematiche delle reti attivate questi ultimi anni sono relative al curricolo, alla certificazione delle Competenze, alla metodologia CLIL, all'autonomia, alle competenze delle figure di staff e al coordinamento delle attivita' del sostegno. I rapporti con l'Ente locale sono costanti e finalizzati all'organizzazione dei servizi che sono di buon livello. La collaborazione con soggetti esterni ha una buona ricaduta sull'offerta formativa. La collaborazione e il flusso di scambio delle informazioni con le famiglie sono intensi e costanti e avvengono attraverso incontri formalizzati e calendarizzati o momenti informali di colloquio individuale su richiesta di una delle parti a seconda delle esigenze sia con i docenti che con la dirigente scolastica. I rappresentanti degli organi collegiali sono attivamente coinvolti nelle attivita' organizzative e svolgono attivita' di promozione e diffusione delle iniziative scolastiche oltre che di collaborazione nell'attuazione delle stesse. I docenti e la dirigente sono sempre disponibili alla comunicazione ed al confronto finalizzato alla risoluzione tempestiva dei problemi. La scuola ha coinvolto i genitori nella definizione del Regolamento d'Istituto e nella redazione del Patto di

Punti di debolezza

Manca un protocollo specifico con l'Ufficio tecnico Comunale per la gestione delle strutture scolastiche. Servirebbero procedure formalizzate per la risoluzione dei problemi di manutenzione. Non è stato proposto ai genitori il questionario di valutazione del servizio e delle attività formative.

Corresponsabilità. Sono molteplici le attività ed i progetti in cui la componente genitoriale è parte attiva. La comunicazione, l'informazione e la trasparenza all'utenza viene curata attraverso il sito Web della scuola e il registro elettronico.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Motivazione dell'autovalutazione

Il nostro istituto partecipa a reti di scuole e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni che il nostro istituto ha attivato sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Potenziare le competenze degli alunni nelle lingue straniere.	Aumentare nel triennio il numero degli alunni che conseguono certificazioni linguistiche; costituzione di classi Cambridge International.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Organizzare gruppi di lavoro interdisciplinari per la strutturazione di percorsi CLIL e relativi strumenti di valutazione, adatti alle fasce d'età degli alunni dei diversi ordini di scuola
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Integrare il curricolo di Istituto con il curricolo Cambrige (Global English)
3. Ambiente di apprendimento
   Valorizzare gli ambienti di apprendimento con le dotazioni tecnologiche e le attività laboratoriali a sostegno dell'inclusione di tutti gli alunni
4. Ambiente di apprendimento
   Riorganizzare le aule laboratorio disciplinari e l'uso degli armadietti
5. Inclusione e differenziazione
   Ampliare le dotazioni dell'istituto in materia di strumenti compensativi per l'inclusione degli alunni con BES
6. Continuita' e orientamento
   Organizzare incontri di continuità tra i vari ordini di scuola per monitorare gli esiti degli alunni nel successivo percorso di studi
7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Accreditare l'Istituto alla rete Cambridge International per la costituzione di classi Cambridge
8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Costituire un gruppo di progetto per la candidatura al programma Erasmus
9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Valorizzare le risorse professionali dell'Istituto organizzando corsi di formazione tra pari per la condivisione di competenze in materia di Coding, Robotica educativa, Clil, Service Learning.
10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Formazione dei docenti sul progetto Cambridge International
11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Utilizzare le risorse professionali interne per il potenziamento della lingua tedesca

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare i risultati in Italiano, Matematica, Inglese e uniformare gli esiti in tutte le classi	Diminuire nel triennio la numerosità degli alunni nelle fasce di punteggio basse (livelli 1-2); diminuire la differenza di esiti rispetto a scuole con stesso ESCS

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Implementare la progettazione per competenze con percorsi innovativi, rubriche di valutazione e compiti di realtà.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Potenziare il sistema di controllo degli apprendimenti con la progettazione condivisa in dipartimenti verticali delle prove di verifica per classi parallele e relativi criteri e strumenti di valutazione.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettare specifici interventi di recupero e potenziamento per gli alunni più fragili
4. Ambiente di apprendimento
   Trasformare le aule dell'Istituto in ambienti innovativi di apprendimento in linea con l'azione 1 Next generation classroom del Piano Scuola 4.0
5. Ambiente di apprendimento
   Valorizzare gli ambienti di apprendimento con le dotazioni tecnologiche e le attività laboratoriali a sostegno dell'inclusione di tutti gli alunni
6. Ambiente di apprendimento
   Realizzare un orto didattico con serra idroponica per lo sviluppo delle discipline STEAM e l'acquisizione di competenze in materia di sostenibilità ambientale
7. Inclusione e differenziazione
   Ampliare le dotazioni dell'istituto in materia di strumenti compensativi per l'inclusione degli alunni con BES
8. Continuita' e orientamento
   Realizzare percorsi di scoperta del sé ed orientamento fin dalla prima classe della scuola secondaria di I grado per sviluppare l'autovalutazione di ciascun alunno.
9. Continuita' e orientamento
   Organizzare incontri di continuità tra i vari ordini di scuola per monitorare gli esiti degli alunni nel successivo percorso di studi
10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
    Creare gruppi di studio e di lavoro interdisciplinari in verticale tra i vari ordini di scuola per progettare e condividere buone pratiche in materia di valutazione, inclusione e competenze europee.

11. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
    Costituire un gruppo di progetto per l'azione 1 del Piano Scuola 4.0 coinvolgendo risorse professionali dei tre ordini di scuola
12. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
    Sistematizzare le pratiche di monitoraggio delle attività e prevedere momenti dedicati alla riflessione sui risultati in itinere e finali nel piano annuale delle attività.
13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Valorizzare le risorse professionali dell'Istituto organizzando corsi di formazione tra pari per la condivisione di competenze in materia di Coding, Robotica educativa, Clil, Service Learning.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Sviluppare le competenze chiave europee con particolare riferimento alle competenze digitali e di cittadinanza	Aumentare nel trienni il numero degli alunni coinvolti in percorsi di acquisizione di competenze digitali e di cittadinanza: partecipazione a gare e concorsi di Coding e Robotica educativa; coinvolgimento in attività di Service learning

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Implementare la progettazione per competenze con percorsi innovativi, rubriche di valutazione e compiti di realtà.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettare attività di Service Learning
3. Ambiente di apprendimento
   Trasformare le aule dell'Istituto in ambienti innovativi di apprendimento in linea con l'azione 1 Next generation classroom del Piano Scuola 4.0
4. Ambiente di apprendimento
   Valorizzare gli ambienti di apprendimento con le dotazioni tecnologiche e le attività laboratoriali a sostegno dell'inclusione di tutti gli alunni
5. Ambiente di apprendimento
   Valorizzare il territorio come ambiente di apprendimento outdoor per lo sviluppo delle competenze chiave europee
6. Ambiente di apprendimento
   Riorganizzare le aule laboratorio disciplinari e l'uso degli armadietti
7. Inclusione e differenziazione
   Ampliare le dotazioni dell'istituto in materia di strumenti compensativi per l'inclusione degli alunni con BES
8. Continuita' e orientamento
   Realizzare percorsi comuni tra le classi ponte dell'Istituto su tematiche relative alle competenze europee e all'Educazione civica.
9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Creare gruppi di studio e di lavoro interdisciplinari in verticale tra i vari ordini di scuola per progettare e condividere buone pratiche in materia di valutazione, inclusione e competenze europee.
10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Costituire un gruppo di progetto per l'azione 1 del Piano Scuola 4.0 coinvolgendo risorse professionali dei tre ordini di scuola

11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Valorizzare le risorse professionali dell'Istituto organizzando corsi di formazione tra pari per la condivisione di competenze in materia di Coding, Robotica educativa, Clil, Service Learning.
12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Formazione docenti sulla metodologia Service Learning
13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Organizzare giornate di sensibilizzazione su tematiche di cittadinanza globale (ambiente, alimentazione, legalità, sicurezza in rete) in collaborazione con famiglie, agenzie del territorio e reti di scuole
14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Stipulare protocolli di intesa con le agenzie del territorio per progetti di Service Learning

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorita' individuate sono strettamente connesse ai punti di forza e di debolezza emersi dall'autovalutazione. Il nostro Istituto lavora già da diversi anni sullo sviluppo delle competenze nelle lingue straniere e intende proseguire sulla strada del miglioramento organizzativo e didattico, vista la buona ricaduta delle attività sin qui poste in essere, sugli apprendimenti degli studenti. La scelta di concentrare le priorità nell'area delle competenze chiave europee origina dal percorso intrapreso negli ultimi anni con la definizione dei curricoli trasversali di Educazione Civica e Pensiero computazionale che ha permesso una riflessione complessiva sulla progettazione delle attività in un'ottica trasversale alle discipline per il raggiungimento del successo formativo. Riteniamo che la trasversalità e l'integrazione dei saperi siano le chiavi per realizzare la nostra vision d'Istituto che vede la scuola come "una palestra di cittadinanza attiva dove coltivare i talenti individuali e sviluppare le competenze per la formazione di futuri cittadini in grado di partecipare attivamente alla costruzione di un futuro sostenibile".